

**SEMINARIO “Risparmiare sul Premio
Inail - il nuovo modello INAIL OT 24”**

Novara 28/5/2015

***Il nuovo modello OT 24 – Gli
interventi di prevenzione
ammissibili***

Roberto Luzzi – INAIL DIREZIONE REGIONALE PIEMONTE

Riduzione del fenomeno infortunistico & prevenzione

**Azioni INAIL finalizzate alla promozione della
sicurezza sul lavoro:**

- **monitoraggio** degli infortuni e tecnopatie;
- **divulgazione di conoscenze** acquisite nei settori specifici;
- **formazione e consulenza** alle imprese;
- attività per il **finanziamento** alle imprese che investono sulla sicurezza e le **agevolazioni tariffarie** per le aziende che realizzano interventi per migliorare le condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

Incentivi per la prevenzione

- Sostegno alle imprese che si impegnano nella realizzazione di progetti di **investimento e di formazione**
- **Riduzione del tasso medio di tariffa alle imprese che investono nella SSL**
- **Progetti con parti sociali e datoriali**

Il ruolo dell'INAIL nella prevenzione

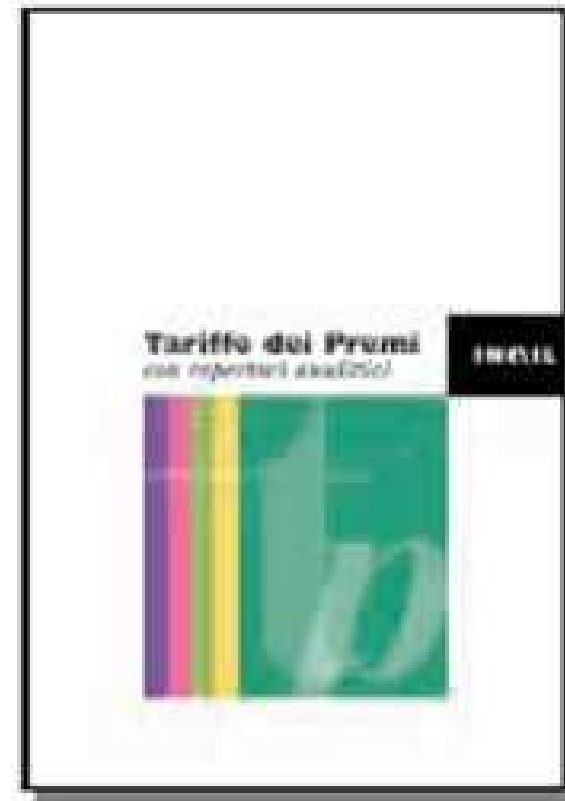
- **DECRETO LEGISLATIVO n. 38 del 23 febbraio 2000**
Prevede specifiche funzioni di prevenzione, mediante finanziamenti per PMI e per la formazione.
- Dall'anno 2000 la Prevenzione è divenuta "*mission*" dell'INAIL.
- **D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81** (mod. da n. 106/09) Conferma e rafforza questo ruolo dell'Istituto.

D. Lgs 81/08 Articolo 9 - Enti pubblici aventi compiti in materia di salute e sicurezza

- INAIL partecipa al «*sistema di promozione della salute e sicurezza*»: complesso dei soggetti istituzionali che concorrono, con la partecipazione delle parti sociali, alla realizzazione dei **programmi di intervento finalizzati a migliorare le condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori**
- Sono definite le modalità di intervento tramite **consulenza, formazione, sostegno economico**

**Il sostegno economico alle aziende ai fini
prevenzionali si esplica **anche****

**attraverso le
Modalità
di Applicazione
delle Tariffe dei Premi
(MAT) artt. 20 e 24**



Tasso medio nazionale



Tasso specifico aziendale



Tasso applicato

Oscillazione del tasso

- **entro i primi due anni di attività
(artt. 19-21 MAT) - 15%**
- **dopo i primi due anni di attività
(artt. 22-23 MAT) bonus/malus**
- **per interventi di prevenzione
(dopo i primi due anni di attività,
art. 24 MAT)**

Art. 22 MAT – Bonus/Malus

| Lavoratori - anno | Oscillazione min - max |
|----------------------------|---------------------------|
| Fino a 10 | ±22 % |
| Da 11 a 50 | ±22 % |
| Da 51 a 100 | ±22 % |
| Da 101 a 200 | ±25 % |
| Da 201 a 500 | ±28 % |
| Oltre 500 | ±35 % |

Art. 24 MAT – Prevenzione

**parametri di riduzione relativi al
D.M. 2010 (in vigore dal 2011)**



**Modificati dal DM 3 marzo 2015 di
approvazione della det. Pres.
n.286/2014 (26/9/2014) “Proposta di
nuovo testo dell’art.24 del dm 12
dicembre 2000, come successivamente
modificato dal Decreto ministeriale 3
dicembre 2010”.**

→ Nuovi parametri di riduzione
In vigore dal 2015 --- Circolare n. 51

| Lavoratori - anno | Riduzione |
|--------------------------|------------------|
| Fino a 10 | 30% → 28% |
| Da 11 a 50 | 23% → 18% |
| Da 51 a 100 | 18% → 10% |
| Da 101 a 200 | 15% → 10% |
| Da 201 a 500 | 12% → 5% |
| Oltre 500 | 7% → 5% |

| Lavoratori - anno | Riduzione massima |
|--------------------------|--------------------------|
| Fino a 10 | - 50 % |
| Da 11 a 50 | - 40 % |
| Da 51 a 100 | - 32 % |
| Da 101 a 200 | - 35 % |
| Da 201 a 500 | - 33 % |
| Oltre 500 | - 40 % |

Entità del risparmio - Un esempio

Impresa con 10 operai – anno (addetti)

VdT 6340 (officina meccanica generica -
gestione Industria)

tasso medio nazionale pari al 61‰

Retribuzione pari a 170.000 €

PREMIO INAIL

€ 10.370,00

Oscillazione

in meno per b/m (-22 %) => 48 ‰

+

Oscillazione in meno (-28% di 61‰)

per prevenzione -17 ‰ => 31 ‰

PREMIO INAIL

€ 8.160,00

PREMIO INAIL

€ 5270,00

Prerequisiti

- ✚ Regolarità contributiva e assicurativa
- ✚ Osservanza delle norme che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori

Requisiti

- ✚ Aver attuato almeno uno degli interventi più rilevanti con punteggio pari a 100 (sezioni A e B modello OT24)

oppure

- ✚ Aver attuato interventi (dal 2015 anche in una sola sezione del modello di domanda) - la cui rilevanza parziale è definita da un punteggio specifico - in modo che la somma sia pari o superiore a 100 punti.

Il modello di richiesta OT 24

- La richiesta va inoltrata on-line entro l'ultimo giorno di febbraio dell'anno in cui si vuole usufruire della riduzione del premio per l'effettuazione degli interventi nell'anno precedente (es.: entro 29/2/2016 per gli interventi del 2015 e lo "sconto" andrà in vigore nel 2016).
 - Occorre utilizzare il modulo [OT 24](#)

MODULO DI DOMANDA

per la riduzione del tasso medio di tariffa ai sensi dell'art. 24 delle Modalità di applicazione delle Tariffe dei premi (D.M. 12/12/2000 e s.m.i.) dopo il primo biennio di attività

ANNO

SCHEDA INFORMATIVA GENERALE

Denominazione o ragione sociale:

Codice Ditta:

Codice Sede:

Unità produttiva

Indirizzo:

Città:

CAP:

N° P.A.T.¹:

Matricola INPS

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____, in qualità di _____ della Ditta sopra indicata

CHIEDE

la riduzione del tasso medio di tariffa prevista dall'articolo 24 delle Modalità per l'applicazione delle Tariffe dei premi approvate con decreto ministeriale 12 dicembre 2000 e s.m.i..

Autodichiarazione e verifica

- il beneficio viene erogato a seguito della AUTODICHIARAZIONE sottoscritta dall'impresa con la compilazione del modulo ma

l'INAIL ha facoltà di effettuare controlli a campione sugli interventi realizzati

perciò gli interventi effettuati
devono essere dimostrabili

(supportati da documenti)

La documentazione probante

Necessario che

l'azienda ripresenti annualmente l'istanza dimostri anno per anno l'attuazione degli interventi.

La documentazione deve...

essere in possesso della ditta alla data di presentazione dell'istanza.

evidenziare l'effettuazione dell'intervento migliorativo nell'anno di riferimento e, in particolare, possieda:

- **Data;**
- **Firma/e (dei soggetti idonei ad attestare un'emissione formale da parte dell'azienda).**

B

PREVENZIONE E PROTEZIONE

8

Il datore di lavoro adotta una procedura finalizzata alla raccolta ed analisi sistematica delle informazioni sugli incidenti avvenuti in occasione di lavoro.

PROCEDURA

un insieme sistematico di **istruzioni operative** che indichino come eseguire una determinata operazione, **emessa dal datore di lavoro e nota ai lavoratori**

Una **procedura** deve esprimere chi fa, cosa fa, come viene fatto, dove, quando, perché e chi ne è responsabile

In caso adozione di “procedure”

La procedura deve

- Riportare data e firma,
- Avere **contenuti** congruenti con l'oggetto dell'intervento,
- Essere accompagnata da **evidenze documentali dell'attuazione nell'anno solare precedente** quello di presentazione della domanda.

| D | PREVENZIONE DI RISCHI SPECIFICI | Punteggio | | |
|----------|--|---|--|----------------------------|
| 1 | INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO SCHELETRICI: è stato realizzato un <u>programma</u> di promozione della salute osteoarticolare. | 40 Costruzioni Trasporti Energia Comuni- cazioni | 30 Alimenti Mineraria Ceramiche Vetro Legno | 20 Altri settori |

Caso di realizzazione di “programmi”

Il programma è un insieme di istruzioni operative che fanno parte di un piano o progetto e che delineano un percorso per arrivare a determinati obiettivi. Deve tener conto di:

- Risorse disponibili,
- Attività e tempi di realizzazione.

Le evidenze documentali dell'attuazione del programma riferite all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda.

La sola distribuzione di materiale informativo non può costituire di per sé un programma ma può far parte di un programma

Le novità del modello OT 24 2015

- Revisione della struttura delle sezioni (ampliamento delle sezioni relative ad interventi di tipo organizzativo-gestionale, inserimento di interventi mirati alla soluzione di tematiche emergenti e di interesse dell'INAIL, diminuzione delle sezioni da 12 a 4)
- Eliminazione del campo discrezionale «ALTRO»

Le novità del modello OT 24 2015

- Progetto generale di rivisitazione dell'art. 24 delle M.A.T.
- La nuova versione ha conservato, nella sez. C, alcuni interventi già presenti nel precedente Modulo,
- un maggiore ancoraggio del Modulo OT24 al rischio specifico.
- si è evitato il ricorso ad allegati.

Le novità del modello OT 24 2015

- Al fine di un miglioramento delle politiche prevenzionali attraverso l'individuazione dei settori con una maggiore propensione al rischio, è stato articolato un punteggio diversificato che attribuisce un valore maggiore alle p.a.t. assicurate alle voci di tariffa delle aree produttive che presentano un più alto tasso di tariffa.

Le novità del modello OT 24 2016



- *Tbd... In corso di discussione con le parti sociali (entro fine giugno...)*

| B | PREVENZIONE E PROTEZIONE | |
|---|--|----|
| 1 | Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) ha partecipato attivamente alla valutazione dei rischi fornendo il proprio contributo per l'elaborazione del relativo documento. | 30 |
| 2 | Il datore di lavoro ha coinvolto i lavoratori, anche applicando specifiche procedure, nelle fasi di individuazione, valutazione e gestione dei rischi. | 30 |
| 3 | Per le aziende fino a 10 lavoratori sono stati redatti il piano di emergenza e il documento di valutazione dei rischi (DVR) o, in alternativa al DVR, sono state seguite le procedure standardizzate per la valutazione dei rischi approvate dalla Commissione Consultiva Permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 29, comma 5 del D. Lgs. 81/2008. | 60 |
| 4 | Per le aziende fino a 15 lavoratori: la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08 e s.m.i., viene effettuata almeno 1 volta l'anno senza necessità di specifica richiesta da parte del RLS/RLST. | 30 |
| 5 | Le procedure per il primo soccorso e la gestione delle emergenze (<i>anche definite in collaborazione con gli enti pubblici preposti</i>) sono state testate tramite prove e simulazioni, con esito positivo, più di una volta nell'anno. | 30 |
| 6 | Prima della modifica di impianti o del lay-out aziendale o della sostituzione di macchine il datore di lavoro ha coinvolto il personale interessato e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS/RLST) per la rilevazione delle specifiche esigenze connesse alla salute e sicurezza sul lavoro. | 30 |
| 7 | L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione ambientale. | 30 |

| | |
|----|---|
| C | ATTREZZATURE, MACCHINE E IMPIANTI |
| 12 | L'azienda ha acquistato le attrezzature e i macchinari necessari per la produzione. |
| D | SORVEGLIANZA SANITARIA |
| 17 | Il medico aziendale ha visitato gli operai di lavoro congiuntivo. |
| E | FORMAZIONE |
| F | INTERVENTI CONNESSI ALLA SPECIFICA TIPOLOGIA CONTRATTUALE⁸ |
| G | LAVORATORI STRANIERI |
| 21 | L'azienda ha svolto corsi di lingua italiana integrativi per la formazione dei lavoratori stranieri. |
| H | GESTIONE DEI CONTRATTI D'APPALTO E/O D'OPERA |
| 33 | L'azienda prevede, già a livello contrattuale, la raccolta sistematica dei dati relativi ai costi e ai tempi di esecuzione. |
| I | CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI |
| 27 | Il cantiere di lavoro è mobile e si sposta in diverse località durante l'anno. |
| L | ATTIVITÀ DI TRASPORTO |
| M | INFORTUNI STRADALI E MOBILITÀ SOSTENIBILE |
| 48 | L'azienda organizza un servizio di trasporto casa-lavoro con mezzi di trasporto pubblici o privati. |
| N | ALTRO (Specificare la natura dell'intervento migliorativo) |
| 51 | Altro: |

| A | INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE | Punteggio | Selezione | Documentazione probante |
|---|--|-----------|--------------------------|--|
| 1 | L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro: | | | |
| | a) certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA, nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da SINCERT nel 2006 | 100 | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> • Certificato del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro secondo la norma OHSAS 18001 recante il logo di Accredia |
| | b) certificato da organismi accreditati presso enti di accreditamento diversi da ACCREDIA | 100 | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> • Certificato del sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro • Informazioni essenziali sull'azienda: attività svolta, ciclo produttivo, dimensione aziendale, organigramma ed eventualmente mansionario. Tale documento (ad esempio uno stralcio del Documento di valutazione dei rischi) deve essere datato e firmato dal Datore di lavoro • Documento di Politica datato e firmato • Verbale dell'ultimo audit interno • Verbale dell'ultimo audit eseguito da parte dell'ente di certificazione • Verbale dell'ultimo riesame della direzione |
| | c) certificato secondo la Norma UNI 10617 | 100 | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> • Certificato del sistema di gestione della sicurezza sul lavoro secondo la norma UNI 10617 |

| B | INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE ISPIRATI ALLA RESPONSABILITÀ SOCIALE | Punteggio | Selezione | Documentazione probante |
|---|---|-----------|--------------------------|---|
| 1 | L'azienda ha realizzato modelli di rendicontazione di Responsabilità Sociale ¹ , asseverati da parte di ente terzo. | 100 | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> • Bilancio, datato e firmato dal vertice aziendale, da cui sia possibile verificare se e come l'azienda abbia raggiunto gli obiettivi dichiarati ed abbia rispettato gli impegni assunti con i propri stakeholder • Documento di asseverazione effettuata da parte di ente terzo • Verbale di approvazione del bilancio, datata e firmato dal vertice aziendale |
| 2 | L'azienda ha implementato e mantiene principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010, ed ha conseguentemente attuato interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro | | | |
| | a) L'azienda ha implementato e mantiene modelli di Prevenzione Integrata, realizzati attraverso politiche, prassi, procedure integrate di Modelli di Responsabilità Sociale secondo la UNI ISO 26000:2010 e Sistemi di gestione della SSL ² , cui si aggiungano anche eventualmente altri sistemi di gestione ³ | 100 | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> • Elenco delle prassi operative e delle procedure realizzate seguendo la UNI ISO 26000:2010, datato e firmato dal vertice aziendale • Prassi operative e procedure realizzate seguendo la UNI ISO 26000:2010, con evidenza dei temi fondamentali e degli aspetti specifici della UNI ISO 26000:2010 applicati, datate e firmate dal datore di lavoro • Documento di politica del sistema di gestione integrato, estratta dal manuale relativo, datato e firmato dal vertice aziendale • Programma delle misure pianificate e |

¹ Bilancio di sostenibilità o bilancio sociale

² OHSAS 18001:2007; Linee Guida UNI INAIL 2001

³ ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, EMAS:2009

| C | SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA | Punteggio | Selezione | |
|---|---|-----------|--------------------------|--|
| 1 | Per le aziende fino a 15 lavoratori è stata effettuata almeno una volta l'anno la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. senza necessità di specifica richiesta da parte del RLS/RLST. | 30 | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> • Verbale della riunione periodica (datato e firmato da tutti i partecipanti) relativo all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda • Elementi documentali da cui si evinca la programmazione annuale della riunione, indipendente da specifiche richieste del RLS/RLST • Elenco dei lavoratori relativi all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda. Il numero dei lavoratori va calcolato sulla base del D.Lgs. 81/2008 |
| 2 | L'azienda ove sono occupati meno di 10 lavoratori dispone del piano di emergenza e ha effettuato la prova di evacuazione almeno una volta l'anno, con verifica dell'esito ¹ . | 30 | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> • Piano di emergenza dell'azienda, datato e firmato • Elenco del personale (stralcio del libro unico, ecc.) • Elementi documentali, datati e firmati, relativi all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda, che attestino la partecipazione dei lavoratori alla prova di evacuazione (verbali di prova con eventuali elenchi dei partecipanti) |
| 3 | L'azienda si avvale di un servizio di prevenzione e protezione interno (ad esclusione di quelle per le quali è obbligatorio e quelle in cui l'incarico è ricoperto dal datore di lavoro). | 50 | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> • Lettera di nomina del RSPP e dell'/degli addetto/i al servizio di prevenzione e protezione e accettazione da parte dei lavoratori nominati • Attestati dell'avvenuta formazione delle persone nominate o dichiarazione |

¹ Ad eccezione delle aziende di cui all'art.3 comma 2 del D.M. 10/3/98

| D | PREVENZIONE DI RISCHI SPECIFICI | Punteggio | | | Selezione | |
|----------|---|---|--|----------------------------|--------------------------|--|
| 1 | INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO SCHELETRICI: è stato realizzato un programma di promozione della salute osteoarticolare. | 40 Costruzioni Trasporti Energia Comunicazioni | 30 Alimenti Mineraria Ceramiche Vetro Legno | 20 Altri settori | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> Evidenze documentali del programma e della sua attuazione nell'anno precedente quello di presentazione della domanda |
| 2 | INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO-SCHELETRICI: un processo produttivo che comportava la movimentazione manuale dei carichi è stato completamente automatizzato. | 40 Costruzioni Mineraria Ceramiche Vetro | 30 Alimenti Metallurgia a Metalmeccanica Legno | 20 Altri settori | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> Relazione descrittiva dell'intervento Fatture di acquisto e installazione delle nuove attrezzature |
| 3 | INTERVENTI PER LA PROTEZIONE DELLE VIE RESPIRATORIE: sono stati effettuati "Fit test" sui DPI per la protezione delle vie respiratorie prima della loro adozione. | 40 Metallurgia a Metalmeccanica Energia Legno | 30 Chimica Tessile Mineraria Ceramica Vetro | 20 Altri settori | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> Risultanze dei Fit test |
| 4 | INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RISCHIO DA LAVORO IN SOLITARIO: sono stati adottati dispositivi elettronici di rilevazione automatica utili alla prevenzione di incidenti e infortuni (rilevatori di prossimità, rilevatori di movimento, sistemi GPS "uomo a terra"). | 50 Costruzioni Chimica | | 40 Altri settori | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> Fatture di acquisto dei dispositivi |
| 5 | INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEL RUMORE: l'azienda ha insonorizzato una o più macchine ovvero le ha sostituite con macchine che presentano un livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato A (Laeq) inferiore | 40 Costruzioni Mineraria Ceramiche Vetro | 30 Legno Metallurgia a Metalmeccanica | 20 Altri settori | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> Relazione tecnica dell'intervento di insonorizzazione ovvero libretti della macchina sostituita e della macchina nuova Documento attestante la rottamazione in caso di sostituzione |
| 6 | INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELLE MALATTIE CARDIOVASCOLARI E/O ONCOLOGICHE: l'azienda dà attuazione ad un accordo/protocollo con una struttura sanitaria per un programma di sensibilizzazione per la prevenzione dell'insorgenza di malattie cardiovascolari e/o di tumori nei | 30 Tutti i settori | | | <input type="checkbox"/> | <ul style="list-style-type: none"> Accordo/protocollo Evidenze della sua attuazione nell'anno solare precedente quello della domanda |

Sezioni A e B - INTERVENTI PARTICOLARMENTE RILEVANTI

A1) L'azienda ha implementato o mantiene un sistema di gestione SGSL....

A4) L'azienda ha implementato ed adotta una procedura per la selezione dei fornitori...

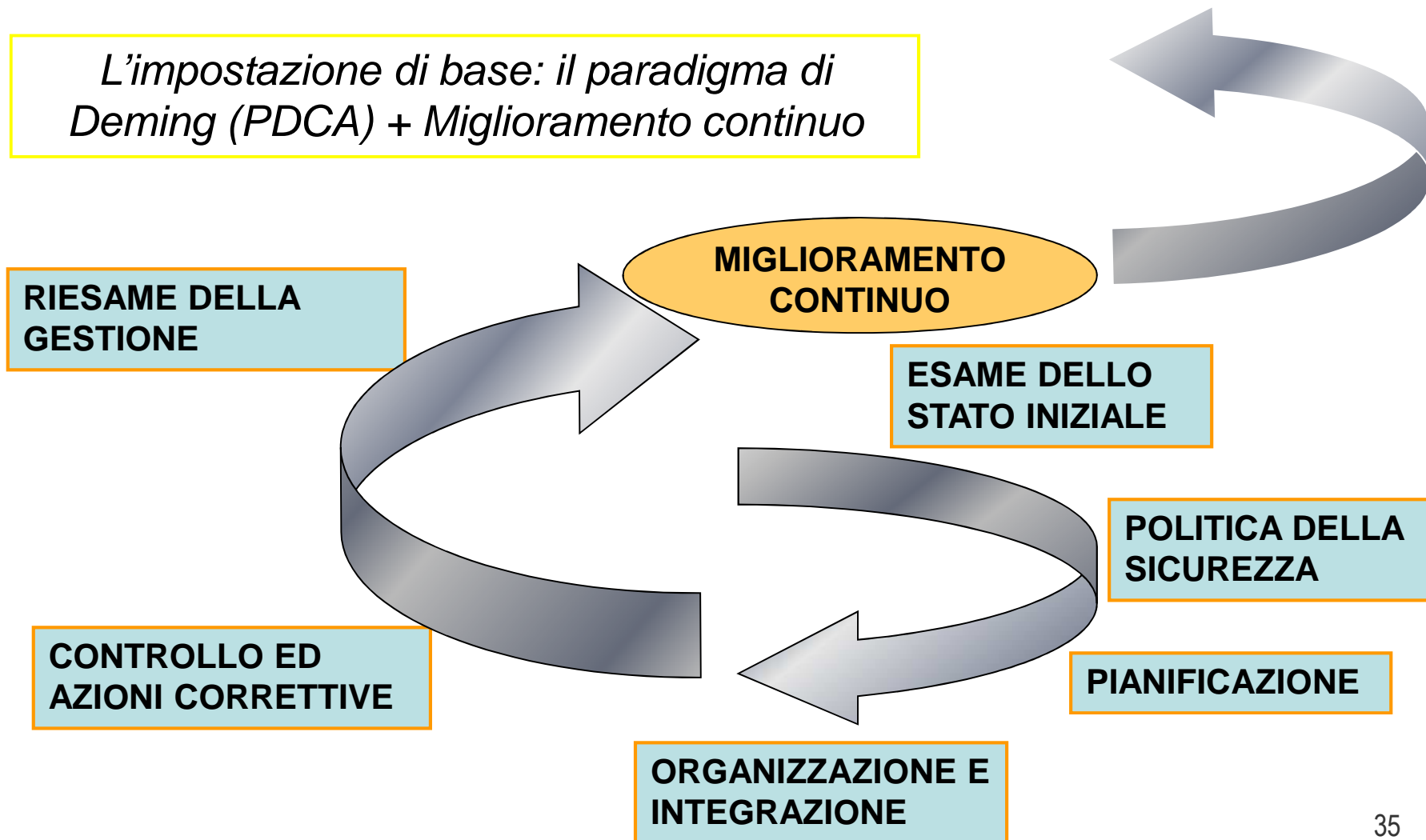
B1) L'azienda ha realizzato modelli di rendicontazione di Responsabilità Sociale , asseverati da parte di ente terzo....

B2) L'azienda ha implementato e mantiene principi, temi fondamentali, aspetti specifici di responsabilità sociale, propri della UNI ISO 26000:2010,

L'adozione di un sistema SGS

- **Linee guida UNI INAIL, OHSAS 18001**
- La “sicurezza” (S.S.L. salute e sicurezza sul lavoro) gestita **come e congiuntamente con** gli altri processi.
- **derivano da una filosofia gestionale che ha influenzato tutti i campi di attività, orientata al CLIENTE e basata su responsabilizzazione e consapevolezza.** (Il sistema SGS è improntato sul modello del miglioramento continuo come ISO 9000 e ISO14000).

Sequenza ciclica



Documentazione probante SGS (NO certificato ACCREDIA)

- Informazioni essenziali sull'azienda: attività svolta, ciclo produttivo, organigramma e mansionario... ***firmati dal Datore di lavoro***
- Documento di Politica datato e firmato
- Verbale dell'ultimo audit interno
- Verbale dell'ultimo audit eseguito da parte dell'ente di certificazione
- Verbale dell'ultimo riesame della direzione
- *Certificato del SGS (organismo non accreditato da ACCREDIA)*

Documentazione ritenuta probante per la verifica dell'attuazione degli interventi

INTERVENTO sez. C – n. 1

Per le aziende fino a 15 lavoratori è stata effettuata almeno una volta l'anno la riunione periodica di cui all'art.35 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. senza necessità di specifica richiesta da parte del RLS/RLST.

Documentazione per C 1

- **Verbale della riunione periodica (datato e firmato da tutti i partecipanti) relativo all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda**
- **Elementi documentali da cui si evinca la programmazione annuale della riunione, indipendente da specifiche richieste del RLS/RLST**
- **Elenco dei lavoratori relativi all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda. Il numero dei lavoratori va calcolato sulla base del D.Lgs. 81/2008**

<http://www.inail.it/internet/default/INAILincasodi/GestioneRapportoAssicurativo/PagareilPremioAssicurativoInAutoliquidazione/OscillazioneDelTasso/PerPrevenzione/index.html>

ISTRUZIONI OT24 – 2015 pag. 18/29 § 5.3

Per le aziende fino a 15 lavoratori, l'intervento si intende realizzato se la riunione periodica di cui all'art. 35 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., è stata effettuata almeno una volta l'anno senza necessità di specifica richiesta da parte del RLS/RLST.

.... devono partecipare l'RLS/RLST, che deve essere stato nominato, così come l'RSPP, che non deve coincidere con il datore di lavoro.

Per quanto riguarda la presenza del Medico Competente, questa è necessaria in funzione degli obblighi previsti dalla normativa vigente in merito alla sorveglianza sanitaria delle specifiche condizioni di rischio dell'azienda richiedente.

Documentazione ritenuta probante per la verifica dell'attuazione degli interventi

sez. C – n. 8

- ***Nei riguardi dei lavoratori con specifiche tipologie contrattuali l'azienda attua una procedura per la verifica dell'apprendimento delle corrette modalità operative per la mansione e dei comportamenti da adottare in caso di emergenze. Detta procedura deve prevedere test di verifica e prove pratiche.***

Documentazione per C 8

- **Procedura adottata**
- **Evidenze documentali relative ai test di verifica e alle prove pratiche (ad es. risultati dei test di verifica, rapporti di valutazione di prove pratiche, ecc.)**

Istruzioni (pag 21-22):

...Le verifiche possono essere attestate anche dalla rilevazione delle modalità operative dei lavoratori effettuata dai preposti o da altre figure aziendali oppure mediante audit interni o esterni.

Documentazione ritenuta probante per la verifica dell'attuazione degli interventi

INTERVENTO sez. D – n. 1

*INTERVENTI PER LA PREVENZIONE
DEI DISTURBI MUSCOLO*

*SCHELETRICI: è stato realizzato un
programma di promozione della salute
osteoarticolare.*

Documentazione D1

- Evidenze documentali del programma e della sua attuazione nell'anno precedente quello di presentazione della domanda

Istruzioni... pag. 27/29

L'intervento si ritiene realizzato se il programma di promozione della salute contempla un'azione di prevenzione osteoarticolare e muscolare.

Tali programmi devono contemplare una corretta informazione sulle procedure da attuare in caso di sollevamento, spostamento, traino o spinta di carichi e sulla mobilitazione dei distretti della colonna vertebrale cervicale e, in particolare per i video terminalisti, delle articolazioni del tratto superiore (spalle, gomiti, polsi, mani).

Conclusioni

- Le azioni dell'Inail per la tutela della salute dei lavoratori e per la sicurezza si concentrano sull'azione di prevenzione
- Il nuovo modello OT24 è in linea con un generale riassetto della Tariffa INAIL e con le nuove strategie di promozione della cultura della sicurezza
- I vantaggi economici, assieme alle ricadute positive, si traducono in un recupero degli investimenti previsti per l'incremento delle tutele di H&S.

Grazie per l'attenzione!

r.luzzi@inail.it